

WK 02.01.11 - WK SGM

Data di compilazione: 12/02/2021



Revisione: 03/07/2024

Versione: 5 (sostituisce 4)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** WK 02.01.11 - WK SGM
Altri mezzi d'identificazione:
UFI: SK20-407H-K00S-HRPG
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Sgrassante. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Wellkem s.r.l.
via Fratta Rotonda Vado Largo 4
03012 Anagni - Lazio - Italia
Tel.: 0775 769000
emergenza@wellkem.it
www.wellkem.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** CAV Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale "Niguarda" – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
-  
- Indicazioni di pericolo:**
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

P261: Evitare di respirare i vapori
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione respiratoria/protezione gli occhi/calzature protettive.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

Informazioni supplementari:

Contiene Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).

Ulteriori etichettatura:

Unicamente per uso in impianti industriali oppure da parte di utilizzatori professionali

UFI: SK20-407H-K00S-HRPG

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela acquosa a base di tensioattivi, profumo e colorante.

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 68439-50-9 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Alcoli, C12-14, etossilati (5-15 EO)⁽¹⁾ Autoclassificata	10 - <25 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: Non applicabile EC: 940-634-3 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato (>=2,5 moli EO/PO)⁽¹⁾ Autoclassificata	2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: Non applicabile EC: 931-329-6 Index: Non applicabile REACH: 01-2119490100-53-XXXX	Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil)⁽¹⁾ Autoclassificata	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: 308061-30-5 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Alcol grasso etossilato (5-6 EO)⁽¹⁾ Autoclassificata	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119488639-16-XXXX	Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO⁽¹⁾ Autoclassificata	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: 61791-14-8 EC: 500-152-2 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Ammine, cocco alchile, etossilate⁽¹⁾ Autoclassificata	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6 Index: Non applicabile REACH: 01-2119490061-47-XXXX	Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi⁽¹⁾ Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI ** (continua)

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 61790-85-0 EC: 500-149-6 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Ammine, N-sego alquiltrimetilenedi-, etossilati⁽²⁾ Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 Index: 015-011-00-6 REACH: 01-2119486455-24-XXXX	Acido fosforico⁽²⁾ Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Met. Corr. 1: H290; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo	
CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3 Index: 603-030-00-8 REACH: 01-2119486455-28-XXXX	2-aminoetanolo⁽²⁾ Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Corr. 1B: H314; STOT SE 3: H335 - Pericolo	
CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile Index: 613-167-00-5 REACH: Non applicabile	Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)⁽¹⁾ ATP ATP13	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 2: H310+H330; Acute Tox. 3: H301; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1C: H314; Skin Sens. 1A: H317; EUH071 - Pericolo	

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

(2) Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	Acuto	100
	Cronico	100

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	% (p/p) >=10: Eye Dam. 1 - H318 5<= % (p/p) <10: Eye Irrit. 2 - H319
Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	% (p/p) >=25: Skin Corr. 1B - H314 10<= % (p/p) <25: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=25: Eye Dam. 1 - H318 10<= % (p/p) <25: Eye Irrit. 2 - H319
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	% (p/p) >=5: STOT SE 3 - H335
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	% (p/p) >=0,6: Skin Corr. 1C - H314 0,06<= % (p/p) <0,6: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=0,6: Eye Dam. 1 - H318 0,06<= % (p/p) <0,6: Eye Irrit. 2 - H319 % (p/p) >=0,0015: Skin Sens. 1A - H317

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Alcoli, C12-14, etossilati (5-15 EO) CAS: 68439-50-9 EC: Non applicabile	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	Non rilevante	
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	Non rilevante	
Alcol grasso etossilato (5-6 EO) CAS: 308061-30-5 EC: Non applicabile	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	Non rilevante	
Ammine, cocco alchile, etossilate CAS: 61791-14-8 EC: 500-152-2	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	Non rilevante	

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI ** (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato (>=2,5 moli EO/PO) CAS: Non applicabile EC: 940-634-3	500 mg/kg (ATEi)	Non rilevante	
	Non rilevante	Non rilevante	
	Non rilevante	Non rilevante	
Ammine, C12-14-alchilidimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	1064 mg/kg	Non rilevante	Ratto
	Non rilevante	Non rilevante	
	Non rilevante	Non rilevante	
Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	1250 mg/kg	Non rilevante	Topo
	Non rilevante	Non rilevante	
	Non rilevante	Non rilevante	
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	500 mg/kg	1025 mg/kg	Ratto
	1025 mg/kg	Non rilevante	Coniglio
	Non rilevante	Non rilevante	
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	64 mg/kg	87,12 mg/kg	Ratto
	87,12 mg/kg	Non rilevante	Coniglio
	Non rilevante	Non rilevante	

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	VL (Breve Termine)	
Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2			1 mg/m ³
			2 mg/m ³
2-aminoetanolo ⁽¹⁾ CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3		1 ppm	2,5 mg/m ³
		3 ppm	7,6 mg/m ³

⁽¹⁾ Pelle

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil) CAS: Non applicabile EC: 931-329-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	4,16 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	73,4 mg/m ³	Non rilevante
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2750 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	175 mg/m ³	Non rilevante
Ammine, C12-14-alchilidimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	11 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,2 mg/m ³	Non rilevante
Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	2 mg/m ³	10,7 mg/m ³	1 mg/m ³
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1 mg/m ³	0,51 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil) CAS: Non applicabile EC: 931-329-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	6,25 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	21,73 mg/m ³	Non rilevante
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	15 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1650 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	52 mg/m ³	Non rilevante
Ammine, C12-14-alchilidimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,44 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	5,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,53 mg/m ³	Non rilevante

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,1 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	4,57 mg/m ³	0,36 mg/m ³
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,18 mg/m ³	0,28 mg/m ³

PNEC:



Identificazione				
Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil) CAS: Non applicabile EC: 931-329-6	STP	830 mg/L	Acqua fresca	0,007 mg/L
	Suolo	0,035 mg/kg	Acqua marina	0,001 mg/L
	Intermittente	0,024 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,195 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,019 mg/kg
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	STP	10000 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L
	Suolo	7,5 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L
	Intermittente	0,071 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,917 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,092 mg/kg
Ammine, C12-14-alchilidimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	STP	24 mg/L	Acqua fresca	0,034 mg/L
	Suolo	1,02 mg/kg	Acqua marina	0,003 mg/L
	Intermittente	0,034 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,24 mg/kg
	Orale	0,0111 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,524 mg/kg
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,07 mg/L
	Suolo	1,29 mg/kg	Acqua marina	0,007 mg/L
	Intermittente	0,028 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,357 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,036 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.



C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.



Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0,22 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	2,18 kg/m ³ (2,18 g/L)
Numero di carboni medio:	5,24
Peso molecolare medio:	97,11 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	 Giallo
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	100 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2348 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12372,69 Pa (12,37 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Densità a 20 °C:	1012,7 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,013
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	~7,4 (al 10 %)
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	202 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non rilevante *
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Verdere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: (R) -p-menta-1,8-diene (3); 7-metil-3-1,6-dien-metilenoceta (2B)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Alcoli, C12-14, etossilati (5-15 EO) CAS: 68439-50-9 EC: Non applicabile	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	DL50 orale	4100 mg/kg (ATEi)	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Alcol grasso etossilato (5-6 EO) CAS: 308061-30-5 EC: Non applicabile	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Ammine, cocco alchile, etossilate CAS: 61791-14-8 EC: 500-152-2	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato (>=2,5 moli EO/PO) CAS: Non applicabile EC: 940-634-3	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Ammine, C12-14-alchilidimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	DL50 orale	1064 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	DL50 orale	1250 mg/kg	Topo
	DL50 cutanea	2740 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione		
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1025 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h)	Ratto
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	DL50 orale	64 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	87,12 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	0,33 mg/L (4 h)	Ratto

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
	CL50	EC50		
Alcoli, C12-14, etossilati (5-15 EO) CAS: 68439-50-9 EC: Non applicabile	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

WK 02.01.11 - WK SGM

Data di compilazione: 12/02/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 5 (sostituisce 4)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil) CAS: Non applicabile EC: 931-329-6	CL50	2,4 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	3,2 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	23,4 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	CL50	7,1 mg/L (96 h)	Danio rerio	Pesce
	EC50	7,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	27 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Ammine, C12-14-alchilidimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	CL50	3,5 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	10,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,3 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
Ammine, N-sego alquiltrimetilenedi-, etossilati CAS: 61790-85-0 EC: 500-149-6	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	CL50	349 mg/L (96 h)	Cyprinus carpio	Pesce
	EC50	65 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	22 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil) CAS: Non applicabile EC: 931-329-6	NOEC	0,32 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	NOEC	0,1 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	NOEC	0,2 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	NOEC	0,27 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Ammine, C12-14-alchilidimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	NOEC	0,495 mg/L	Pimephales promelas	Pesce
	NOEC	0,7 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	NOEC	1,24 mg/L	Oryzias latipes	Pesce
	NOEC	0,85 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil) CAS: Non applicabile EC: 931-329-6	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	77 %
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	10,5 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	100 %
Ammine, C12-14-alchilidimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	73 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	90 %
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	20 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	21 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	90 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil) CAS: Non applicabile EC: 931-329-6	BCF	44
	Log POW	1,35
	Potenziale	Moderato

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

WK 02.01.11 - WK SGM

Data di compilazione: 12/02/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 5 (sostituisce 4)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	BCF	3
	Log POW	-1,31
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil) CAS: Non applicabile EC: 931-329-6	Koc	243	Henry	3,7E-7 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	2,77E-2 N/m (24,5 °C)	Terreno umido	No
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	Koc	307	Henry	4E-9 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	No
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	Koc	0,27	Henry	3,7E-5 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	5,025E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	No

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

- Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).
- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) - PT: (2,4,6,11,12,13)*
- Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Contiene Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) in quantità superiore al 0,0015 % del peso. L'immissione sul mercato di articoli trattati è soggetta alle seguenti condizioni: | 1) | in considerazione dei rischi identificati per la salute umana, le miscele trattate con C(M)IT/MIT (3:1) o contenenti tale prodotto e immesse sul mercato per l'uso da parte del pubblico non devono contenere C(M)IT/MIT (3:1) a una concentrazione che determini la classificazione come sensibilizzante della pelle, tranne qualora l'esposizione possa essere evitata con mezzi diversi dall'uso di dispositivi di protezione individuale; | 2) | in considerazione dei rischi identificati per la salute umana, i detergenti liquidi trattati con C(M)IT/MIT (3:1) o contenenti tale prodotto e immessi sul mercato per l'uso da parte di utilizzatori professionali non devono contenere C(M)IT/MIT (3:1) a una concentrazione che determini la classificazione come sensibilizzante della pelle, tranne qualora l'esposizione possa essere evitata con mezzi diversi dall'uso di dispositivi di protezione individuale; | 3) | in considerazione dei rischi identificati per la salute umana, le miscele trattate con C(M)IT/MIT (3:1) o contenenti tale prodotto diverse dai detergenti liquidi e immesse sul mercato per l'uso da parte di utilizzatori professionali non devono contenere C(M)IT/MIT (3:1) a una concentrazione che determini la classificazione come sensibilizzante della pelle, tranne qualora l'esposizione possa essere evitata anche indossando dispositivi di protezione individuale; | 4) | la persona responsabile dell'immissione sul mercato di un articolo trattato contenente C(M)IT/MIT (3:1) o trattato con tale prodotto garantisce che l'etichetta apposta su detto articolo trattato rechi le informazioni elencate all'articolo 58, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (UE) n. 528/2012.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Relative istruzioni:

Come sgrassante : Impregnare di prodotto puro una spugna e passarla sugli oggetti da trattare. Attendere qualche minuto, quindi lavare e risciacquare bene.

Come detergente a bagno : Immergere gli oggetti da sgrassare in una soluzione di ½ decilitro di prodotto per 10 litri d'acqua. Lasciare a bagno per 10 minuti ca., quindi sciacquare abbondantemente ed asciugare.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte
Ammidi, C8-18 e C18-insatd., N, N- (idrossietil)
- Sostanze ritirate
Olio di cocco, prodotti di reazione con dietanolamina (8051-30-7)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 2: H310+H330 - Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione.
Acute Tox. 3: H301 - Tossico se ingerito.
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Procedura di classificazione:

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1A: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro



Scheda di dati di sicurezza
secondo REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

WK 02.01.11 - WK SGM

Data di compilazione: 12/02/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 5 (sostituisce 4)

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -